
FONDAZIONE SANGREGORIO GIANCARLO



La Fondazione Sangregorio Giancarlo, dedicata al lavoro e all'attività dello scultore Giancarlo Sangregorio (1925-2013), si costituisce nel 2011, per volere dell'artista stesso, con l'intento di creare un centro di arte contemporanea e di instaurare una rete tra la fondazione e musei, enti e fondazioni internazionali e locali sul territorio dove lo scultore ha dimorato per gran parte della sua vita. La Fondazione si trova a Sesto Calende (VA), sulla sponda lombarda del fiume Ticino, ed è però attiva solo dal 2013, in concomitanza alla scomparsa dello stesso scultore. Sangregorio ha nominato erede universale l'ente no profit, concedendo in qualità di unico erede, tutto il suo patrimonio artistico. La sede attuale della Fondazione è situata nell'abitazione dove ha vissuto l'artista, una struttura realizzata sul finire degli anni '50 con uno spazio esterno di circa 40.000 metri comprese le zone boschive e si estende all'Atelier espositivo, un edificio ispirato ai progetti dell'architetto finlandese Alvar Aalto. Oltre alla casa-atelier e alle opere di produzione propria, più di duecento, l'artista ha conferito alla Fondazione anche un corpus di circa un migliaio di opere grafiche oltre a diverse centinaia di tele e disegni, opere di artisti amici dello scultore (tra cui spiccano Fontana, Rotella, Baj, Scanavino, Raciti, Dahmen,...). Lo scultore è stato anche un collezionista di arti primitive e di conseguenza tutta la raccolta oggi è gestita dalla stessa Fondazione. Si segnalano oltre 100 pezzi di arte primitiva africana, tra cui maschere e totem di grande valore artistico (i pezzi sono stati recentemente schedati dal Professor Ivan Bargna), importanti sculture provenienti da Oceania e Papua Nuova Guinea, opere di provenienza orientale e alcuni pezzi di arte mesoamericana ancora da schedare, tutti acquistati direttamente dallo scultore durante i suoi viaggi.